

"PROGETTO VITA" ■ UN APPARECCHIO PUBBLICO ANCHE NELLA SEDE DELLA PREFETTURA

Un defibrillatore per 9 comuni, ora tutto il Lodigiano è coperto

È possibile scaricare sullo smartphone la App Progetto Vita Lodi che consente un contatto immediato con il 118

■ L'illustrazione del "Progetto Vita Lodi" avvenuta nell'ambito della festa del volontariato dello scorso 17 settembre è l'occasione per fare un focus sulla situazione dei defibrillatori nella Provincia di Lodi. Una recente indagine svolta da "Progetto Vita" in collaborazione con la Prefettura di Lodi ha consentito di mappare circa 130 defibrillatori nei 61 comuni della provincia. Considerata una popolazione di circa 200.000 abitanti si ottiene un dato di circa un defibrillatore ogni 1.500 abitanti, dato assolutamente insufficiente per garantire una appropriata sicurezza. Il lavoro svolto da "Progetto Vita" con la Prefettura ha consentito inoltre di appurare che 9 Comuni del Lodigiano sono ("erano", potremmo dire dopo la festa di Domenica) sprovvisti di Dae mentre il Comune con il maggior numero di apparecchi installati è Lodi con 44. Ai 9 Comuni sprovvisti il "Progetto Vita" ha donato un Dae nel corso della manifestazione. Come chiaramente illustrato dal dottor Pancirolli nel corso della presentazione, l'obiettivo di "Progetto Vita" è quello di procedere ad un completamento della rete dei



Dae possibilmente mediante l'installazione di defibrillatori usufruibili da chiunque (Pad, Public Access Defibrillator). A questo proposito il "Progetto Vita" ha provveduto, in collaborazione con la Prefettura di Lodi, ad installare il primo defibrillatore pubblico nella sede della Prefettura a Lodi in corso Umberto. Nelle prossime settimane il "Progetto Vita" prevede di completare i corsi di addestramento presso l'arma dei Carabinieri e di avviare un progetto di informazione e sensibilizzazione presso tutte le scuole di Lodi. «Entro la fine dell'anno inoltre - dichiara Duccio Castellotti, presidente della Fondazione della Ban-

ca Popolare di Lodi - sarà avviato un corso di avvio all'utilizzo dei Dae anche presso la Polizia Locale. La collaborazione con le istituzioni recentemente sperimentata con grande successo con la Prefettura rappresenta un valido strumento per l'introduzione e la diffusione della cultura del "Ritardo evitabile". Ridurre anche parzialmente un fenomeno che, a livello mondiale si attesta attorno all'uno per mille rappresenta una sfida stimolante per tutto il nostro territorio. Ricordiamo a tutti la possibilità di scaricare sullo smartphone la App Progetto Vita Lodi che consente, in caso di necessità, un contatto immediato con il 118».

IL PROGETTO VITA La consegna dei 9 defibrillatori è avvenuta domenica mattina in piazza della Vittoria a Lodi nel corso della presentazione dell'annuale Festa del volontariato